



COMUNE DI MALESCO



PROVINCIA DEL V.C.O.

COMUNE DI MALESCO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE ai sensi dell'art. 17 comma 12 lettera a) L.R. 56/77 e s.m.i.

Elaborato:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DELIBERA COMUNALE del _____ n° _____ RESA ESECUTIVA IL _____

Progettazione:
FALCIOLA ING. FRANCO
Via Bonomelli n°16
28845 DOMODOSSOLA (VB)
tel. 0324 249322

Visti:

Elaborato:

A

Data: GENNAIO 2024

Il Sindaco:

Il responsabile del procedimento

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Variante art. 17 comma 12 lettera a)
I N D I C E

A – PREMESSA	2
B – RELAZIONE	4
Correzione errore materiale (ex intento 6 variante parziale n. 1/2023):	5

A – PREMESSA

Il quadro urbanistico del Comune di Malesco viene di seguito riportato nelle varie fasi che hanno caratterizzato la pianificazione territoriale a seguito dell'entrata in vigore della Legge 56/77 e s.m.i.

Il Comune di Malesco è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n° 33-19208 del 19 maggio 1997; successivamente sono state apportate alcune varianti parziali ai sensi del 7° comma dell'art. 17 L.R. 56777 s.m.e i.

E' stata recentemente approvata, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-1065 del 16 febbraio 2015, la Variante Strutturale 2009 del Piano Regolatore Comunale, in adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

Successivamente sono state approvate due varianti ai sensi dell'art. 17 comma 5 della legge Reg. 56/77:

- Variante parziale n 1/2015 per l'inserimento nel PRGC del tracciato della circonvallazione di Malesco capoluogo.
- Variante parziale n 1/2016 per la modifica della destinazione del sito individuabile nell'elaborato di PRGC da "Aree boscate" a "Cave".
- Variante parziale n. 1/2017 relativa all'accoglimento di alcune istanze presentate al Comune di Malesco.
- Variante Parziale L.R. 2/2009 di adeguamento alla normativa relativa alle aree sciabili e di sviluppo montano.
- Variante parziale n. 1/2022 relativa all'accoglimento di alcune istanze presentate al Comune di Malesco.

Vista la volontà dell'amministrazione di avviare una nuova variante al PRGC, è stato emanato avviso per presentazione di dichiarazione di intenti, a seguito del quale sono pervenute 11 richieste da parte di privati cittadini. Sei di queste richieste sono state accolte e ritenute coerenti con la redazione di una variante parziale.

Con la presente variante, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 12 (lettera a), l'Amministrazione Comunale intende provvedere alla correzione di un errore materiale emerso in sede di redazione del progetto preliminare della nuova Variante Parziale n. 1/2023 e che pertanto, a seguito del parere della Provincia del VCO, viene stralciato dalla suddetta Variante Parziale n. 1/2023 e trattato come errore materiale ai sensi dell'art. 17 comma 12 (lettera a).

Ai fini della variante urbanistica si riportano i contenuti dell'art. 17 comma 12 lettera a) della Legge 56/77 e del successivo comma 13, che illustra la procedura:

(...)

“12. Non costituiscono varianti del PRG:

a) le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente e univoco il rimedio;

b) gli adeguamenti di limitata entità della localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi e alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzature di interesse generale;

c) gli adeguamenti di limitata entità dei perimetri delle aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo;

d) le modificazioni del tipo di strumento urbanistico esecutivo specificatamente imposto dal PRG, ove consentito dalla legge; la modificazione non è applicabile nel caso in cui il PRG preveda il ricorso a piani di recupero;

e) le determinazioni volte ad assoggettare porzioni del territorio alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata e le delimitazioni delle stesse;

f) le modificazioni parziali o totali ai singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, sempre che esse non conducano all'intervento di ristrutturazione urbanistica, non riguardino edifici o aree per le quali il PRG abbia espressamente escluso tale possibilità o siano individuati dal PRG fra i beni culturali e paesaggistici di cui all'articolo 24, non comportino variazioni, se non limitate, nel rapporto tra capacità insediativa e aree destinate ai pubblici servizi;

g) la destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico;

h) gli aggiornamenti degli elaborati cartografici e normativi di piano, necessari per il recepimento:

1) delle previsioni relative a varianti approvate;

2) di sopravvenute norme ed atti aventi carattere di prevalenza, i cui effetti sulle previsioni urbanistiche siano chiaramente deducibili;

3) di mutamenti oggettivi nel contesto di riferimento del piano, i cui effetti sulle previsioni urbanistiche siano chiaramente deducibili;

4) il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati, senza apportarvi modifiche.

13. Le modificazioni del PRG di cui al comma 12 sono assunte dal comune con deliberazione consiliare; la deliberazione medesima è trasmessa alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana unitamente all'aggiornamento delle cartografie del PRG comunale. La deliberazione, nel caso di cui al comma 12, lettera g), è assunta sulla base di atti progettuali, ancorché non approvati ai sensi della normativa sui lavori pubblici, idonei ad evidenziare univocamente i caratteri dell'opera pubblica in termini corrispondenti almeno al progetto preliminare, nonché il contenuto della modifica al PRG.”

B – RELAZIONE

La presente variante è costituita dai seguenti elaborati:

- Elaborato A: Relazione illustrativa variante comma 12 lettera a)
- Elaborato B: Estratto Norme Tecniche di Attuazione Artt. 3.1.1 – 3.2.2 – 3.4.2
- Elaborato: **Estratto Tavola P2a_V comma 12: Vigente e Proposta Variante c. 12 anno 2024 - Carta di P.R.G.C.** – Zonizzazione - scala 1:2000

Con la presente variante ai sensi del comma 12 dell'art. 17 della L.R. 56/77 si provvede a recepire la modifica relativa alla errata attribuzione della ZTO di un fabbricato residenziale esistente.

Si riporta estratto del PRGC vigente ed estratto del PRGC in Variante, con la descrizione delle correzioni apportate.

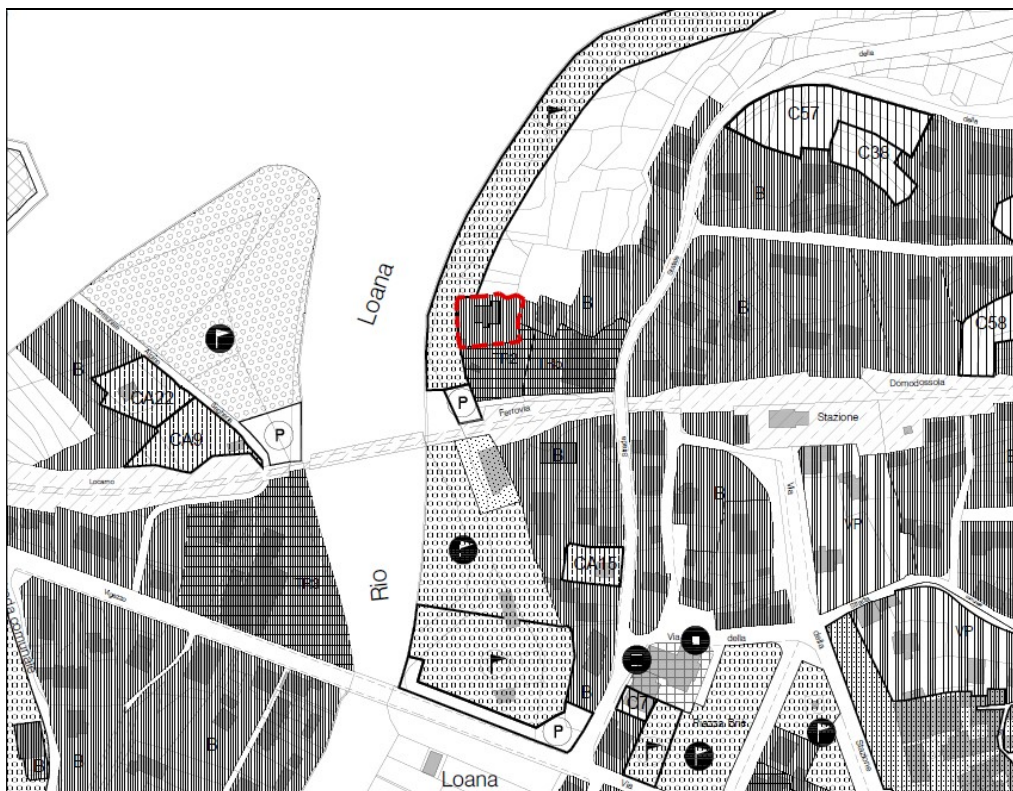
Correzione errore materiale (ex intento 6 variante parziale n. 1/2023):

La modifica è volta al riconoscimento di un fabbricato residenziale esistente e del suo giardino di pertinenza, erroneamente inserito in parte in un'area a pubblico standard di cui all'art. 3.1.1 – *Aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale* ed in parte all'interno delle area individuata come TR2 art. 3.4.2 – *TR – Turistico Ricettive*. Si prevede la modifica in area residenziale satura di cui all'art. 3.2.2 – *B – Tessuti edilizi saturi*:



Correzione ex intento 6:

Estratto PRGC Vigente
Tav. P2a
Con individuazione
dell'area oggetto di
modifica (perimetro rosso
e campitura)



Correzione ex intento 6:

Estratto PRGC Tav. P2a
proposta di Variante

Le aree a pubblico standard destinate a Parcheggio pubblico di cui all'art. 3.1.1 verranno ridotte di 300 mq.

In relazione alle caratteristiche della variante si ritiene di poter escludere la stessa dalla fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale.

f.to